

Conversioni

Da Danielle a Daniel grazie a Dio

GENDER WATCH

15_04_2020



Storia di Daniel che volle diventare Danielle e poi di nuovo Daniel. Da piccolo la madre gli diceva che “gli uomini sono cattivi”. Questo atteggiamento della madre di sfavore verso i maschi insieme ad altri abusi portò Daniel a mettere in discussione il proprio sesso biologico.

Da qui la decisione di “cambiare” sesso tramite una operazione avvenuta in Thailandia

che comportò la rimozione dei genitali. *“Quando mi stavano portando in sala operatoria, ho iniziato ad avere il pensiero di non farlo”, racconta Daniel, “Non ho ascoltato l’ispirazione del “non farlo’ nella mia testa, e mi sono detto: “Sono venuto fin qui, ho pagato ed ora lo farò*

Poi entrò in depressione. *“Una mattina stavo pregando e dissi a Dio che ero infelice, che c’era qualcosa che non andava. Ho avuto l’ispirazione, come se lui mi dicesse: “io ti ho creato maschio, tu vai in giro cercando di vivere in modo femminile, devi tornare al tuo genere di nascita”.* Grazie alla preghiera e al supporto di un Pastore, Daniel tornò a sentirsi perfettamente maschio.

Daniel oggi è sposato e sta attendendo una operazione per tentare di ricostruire i genitali.